

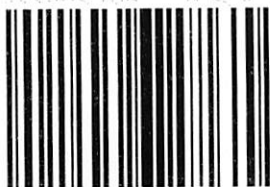


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare Merito e Lealtà
Via Cavour, 2 -50129 Firenze



AOOCRT Protocollo n. 0004819/03-04-2025



LE 11
Moz 2064
02.18.01

Firenze, 03.04.2025

Alla Cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo
SEDE

Mozione ai sensi dell'art. 175 Reg. Int.

Oggetto: "Iniziative urgenti alla luce dell'introduzione dei nuovi Dazi Statunitensi a tutela delle imprese e del tessuto economico e sociale toscano".

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA

Premesso che

I dazi doganali sono strumenti di politica economica volti a regolamentare il commercio internazionale, proteggere industria nazionale e garantire entrate fiscali per lo Stato.

Considerato che,

In un contesto di crescente globalizzazione, le politiche sui dazi devono essere attentamente valutate per garantire un equilibrio tra protezionismo e libero scambio. Per tali motivi, risulta fondamentale che l'Italia dialoghi con gli Stati Uniti, al fine di trovare soluzioni migliori e condivise per costruire un futuro stabile e prospero per tutti. E' evidente che l'imposizione di dazi eccessivi può generare ritorsioni commerciali, aumentando i costi per le imprese e i consumatori.

Visto che

In più di un'occasione il Governo nazionale ha ribadito la volontà di tutelare gli interessi dell'Italia e di voler favorire un dialogo fra Stati Uniti e Europa.

Preso atto

Dell'introduzione a partire dal 5 aprile 2025 con progressivi aumenti fino al 9 aprile da parte dell'Amministrazione guidata dal Presidente Trump di dazi del 20% generalizzati e senza distinzioni su tutte le merci italiane ed europee annunciate in diretta il 2 aprile alle ore 22.00 italiane.

della generale contrarietà e preoccupazione manifestata dall'intero tessuto economico italiano a tutti i livelli di rappresentanza per l'incidenza su tutti i principali settori dall'agroalimentare alla moda, dal settore orafa a quello farmaceutico e tecnologico.

Ricordato che

L'Italia esporta 67 miliardi di euro di beni e importa 25 miliardi dall'agroalimentare alla moda passando per prodotti tecnologici.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato: "L'introduzione da parte degli Usa di dazi verso l'Unione Europea è una misura che considero sbagliata e che non conviene a nessuna delle parti. Faremo tutto quello che possiamo per lavorare a un accordo con gli Stati Uniti, con l'obiettivo di scongiurare una guerra commerciale che inevitabilmente indebolirebbe l'Occidente a favore di altri attori globali... In ogni caso, come sempre, agiremo nell'interesse dell'Italia e della sua economia, anche confrontandoci con gli altri partner europei".

Considerato che

la Toscana, con oltre 10 miliardi di esportazioni verso gli Usa nel 2023, è tra le regioni italiane più esposte, insieme a Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto e che i settori più vulnerabili sono moda, agroalimentare e farmaceutico, con un impatto significativo sul tessuto economico locale.

Ricordato che

la Toscana è una Regione a forte vocazione agricola come la Maremma con Grosseto quella che rischia di più con i dazi, 236 milioni di euro, pari al 70% del valore di tutte le esportazioni del 2024, ma anche Lucca con il 37% (167 milioni) e Massa Carrara con il 36% (2,1 milioni), arrivando a Firenze che pur registrando il valore assoluto più alto tra tutte le province toscane (285 milioni di euro), scivola oltre metà classifica. Seguono poi Pisa (32 milioni) con il 19%, Livorno (40 milioni) con il 15%, Arezzo (22 milioni) con 8%. Chiude la classifica elaborata da Coldiretti, Pistoia (8,7 milioni) con 1,5%.

Visto anche che

lo scorso anno l'export di oreficeria e gioielleria aretina, fiore all'occhiello di una Regione di lunga tradizione orafa, è passato da 3,5 miliardi di euro a 7,7 miliardi (+120%), grazie a due fattori il primo, l'aumento delle quotazioni dell'oro; il secondo il boom di vendite verso la Turchia (+523% sopra 4,7 miliardi di euro) ma nel 2024 è aumentato anche l'export di gioielli aretini verso gli Stati Uniti (+6,5%)

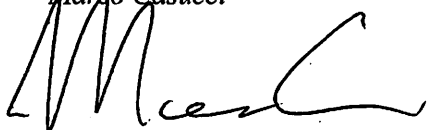
Tutto ciò premesso e considerato

Impegna il Presidente e la Giunta regionale

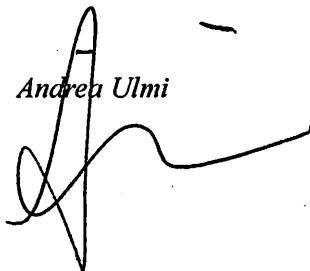
- A sostenere ogni iniziativa del Governo utile a tutelare il Made in Italy e l'interesse nazionale secondo lo spirito di leale collaborazione istituzionale;
- Promuovere un dialogo tra le parti interessate, inclusi gli imprenditori, associazioni di categoria, sindacati regionali per definire la strategia condivisa favorendo gli accordi internazionali che garantiscano un equilibrio tra protezione dell'industria toscana e apertura ai mercati esteri.

I Consiglieri

Mario Casucci

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of a large 'M' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.

Andrea Ulmi

A handwritten signature in black ink, featuring a large 'A' followed by a series of loops and a long horizontal stroke.